



Salute - Diabete: un paziente su tre non sa di averlo

Roma - 16 mag 2025 (Prima Pagina News) Altri 3,5 milioni di italiani hanno il pre-diabete non diagnosticato.

Il diabete si muove indisturbato in Italia: un diabetico su tre non sa di essere malato, mentre ci sono altri 3,5 milioni di italiani con pre-diabete non ancora diagnosticato. In Europa, ogni 46 secondi, c'è un morto per patologie legate al diabete. E' quanto hanno fatto sapere gli esperti, in occasione di Panorama Diabete, il congresso nazionale della Società Italiana di Diabetologia (SID), che si terrà a Riccione a partire dal 18 maggio. Con 3,9 milioni di persone con diabete in Italia (di cui 2,6 milioni over 65) e un costo pari a 14 miliardi l'anno (cioè l'8-10% dei costi sanitari nazionali), questa malattia è una sfida cruciale per il Sistema Sanitario Nazionale. In più, il 75% di questa spesa è dovuto a complicanze che potrebbero essere evitate. "Interazione con gli specialisti, medicina di iniziativa, digitalizzazione e telemonitoraggio sono le fondamenta di un approccio proattivo", ha evidenziato la Presidente della SID, Raffaella Buzzetti. "Bisogna semplificare le prescrizioni e la nota 100 (che estende la possibilità di prescrizione di alcuni farmaci anche ai medici di medicina generale), ripristinare un LEA specifico per la visita diabetologica e creare un corpus di prescrizioni di 'area diabete' (test del colesterolo, fondo dell'occhio e valutazione dietistica). Riteniamo che una semplificazione della Nota sia ormai imprescindibile, alla luce della scarsa attivazione osservata nella pratica clinica, in particolare nella medicina generale. Le analisi SID, confermano che la Nota ha incontrato numerosi ostacoli applicativi che ne limitano l'efficacia". Oltre a questo, è necessario anche allargare a tutte le regioni lo screening del diabete di tipo 1, al momento attivato in quattro regioni pilota. Secondo i dati, soltanto il 30% dei diabetici ha un'adeguata assistenza specialistica, il che crea disuguaglianze significative nel trattamento, anche se è stato dimostrato che l'accesso alle cure di un team diabetologico abbassa la mortalità del 19%. "I trend di crescita della patologia impongono un aumento delle strutture specialistiche, che devono agire in costante collegamento e sinergia con il territorio", ha commentato Riccardo Bonadonna, Presidente Eletto SID. "Servono un servizio diabetologico in tutti gli ospedali e un team diabetologico in ciascuna casa di comunità, oltre ad un incremento dei posti per la formazione specialistica in endocrinologia e malattie del metabolismo".

(Prima Pagina News) Venerdì 16 Maggio 2025